

# Comune di Cavallermaggiore

Provincia di Cuneo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

SERGIACOMI Maria Cristina



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

Verifica patto di stabilità interno

Entrate correnti e spese correnti

Spese di personale

Spese per acquisto beni

Interessi passivi

Spese in c/capitale

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Gestione dei residui

Adempimenti vari

Tempestività dei pagamenti

Adempimenti fiscali

Patrimonio

Conclusioni

# Comune di Cavallermaggiore

## Organo di revisione

Verbale n. 23 del 3.4.2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

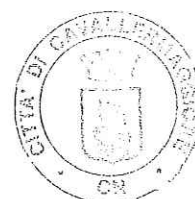
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cavallermaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavallermaggiore, lì 03.04.2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

La sottoscritta SERGIACOMI Maria Cristina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 22.02.2016;

- a) ricevuta in data 03.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 03.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118
- b) conto del bilancio;
- c) conto economico;
- d) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità;



## DATO ATTO CHE

Il principio contabile all. 4/3 evidenzia che l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti da transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica al fine di:

predisporre il conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale;

permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strutturali, aziende e società;

predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

consentire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

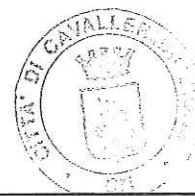
il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 46;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 13.07.2016, con delibera n. 32;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con dgc n. 43 del 04.04.2016;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1800 reversali e n. 2310 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria che alla data del 31.12.2016 risulta comunque chiusa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Cherasco agenzia di Cavallermaggiore e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			0,00
Riscossioni	980.467,47	6.178.871,91	7.159.339,38
Pagamenti	807.614,39	6.335.264,37	7.142.878,76
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>16.460,62</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>16.460,62</b>
di cui per cassa vincolata			7.540,99

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	16.460,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	7.540,99
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>7.540,99</b>

Il limite massimo per l'uso dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 era di euro 897.000,00. Al 31.12.2016 l'anticipazione di tesoreria risulta chiusa.

### Cassa vincolata

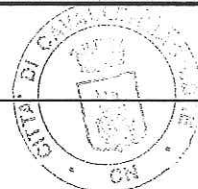
L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 44.000,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 7.540,99.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

AVANZO	33.748,01
FPV ENTRATA	301.400,00
Accertamenti di competenza	7.330.218,68
Impegni di competenza	7.367.747,10
FPV SPESA	287.363,80
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>10.255,79</b>

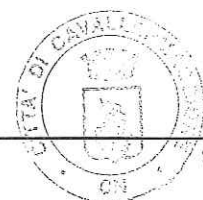


<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA INCLUDENDO I FONDI PLURIENNALI VINCOLATI</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	6.178.871,91
Pagamenti	(-)	6.335.264,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-156.392,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	301.400,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	287.363,80
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	14.036,20
Residui attivi	(+)	1.151.346,77
Residui passivi	(-)	1.032.482,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	118.864,04
<i>Applicazione avanzo</i>		33.748,01
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>10.255,79</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	
	<b>2016</b>
Entrate titolo 1	2.437.571,43
Entrate titolo 2	203.602,79
Entrate titolo 3	752.051,30
<b>Totale titoli (1+2+3) (A)</b>	<b>3.393.225,52</b>
Spese titolo 1 (B)	3.091.016,25
Rimborso prestiti parte del Titolo 3* (C)	301.829,50
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>379,77</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	59.600,00
FPV di parte corrente finale (-)	55.100,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>4.500,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di ammine appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura di avanzo (-) (F)</b>	<b>2.748,01</b>
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I)</b>	<b>7.627,78</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
	<b>2016</b>
Entrate titolo 4	132.191,59
Entrate titolo 6**	275.480,76
<b>Totale titoli (4+6) (M)</b>	<b>407.672,35</b>
Spese titolo 2 (N)	445.580,54
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-37.908,19</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato corto capitale (E)	241.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	31.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>234.891,81</b>
Fondo pluriennale vincolato corto capitale (U)	232.263,80
Avanzo di capitale	2.628,01



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 422.756,61 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	980.467,47	6.178.871,91	7.159.339,38
PAGAMENTI	807.619,39	6.335.264,37	7.142.878,76
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>16.460,62</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>16.460,62</b>
RESIDUI ATTIVI	704.188,90	1.151.346,77	1.855.535,67
RESIDUI PASSIVI	129.393,15	1.032.482,73	1.161.875,88
<i>Differenza</i>			<b>693.659,79</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			55.100,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			232.263,80
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>422.756,61</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 273.377,97 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	395.605,66
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	162,69
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>395.768,35</b>



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

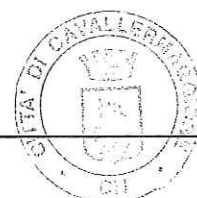
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.748,01				0,00	2.748,01
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		31.000,00			0,00	31.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

### VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA ANNO 2016

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio anno 2016 stabiliti dall'art. 1 della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI	70.178,52
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI E NON UTILIZZATI	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9	DIFFERENZA	70.178,52

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione digitale prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.53 del 4/3/2016.



## Scostamento tra Previsione definitiva e Rendiconto

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
1-Entrate correnti di natura tributaria	2.590.600,00	2.437.571,43	-153.028,57
2-Trasferimenti correnti	231.885,39	203.602,79	-28.282,60
3-Entrate extratributarie	746.377,00	752.051,30	+5.674,30
4-Entrate in conto capitale	271.000,00	132.191,59	-138.808,41
5-Entrate da riduzione attività finanziaria	275.500,00	25.500,00	250.000,00
6-Accensioni di prestiti	275.500,00	275.480,76	-19,24
7-Anticipazioni	3.500.000,00	2.589.652,26	-910.347,74
9-Entrate per conto di terzi	1.760.100,00	914.168,55	-845.931,45
FPV vincolato per spese correnti	59.600,00		
FPV vincolato per spese in conto capitale	241.800,00		
A.A	33.748,01		
<b>TOTALE</b>	<b>9.986.110,40</b>	<b>7.330.218,68</b>	<b>2.655.891,72</b>

<i>Spesa</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>
1-Spese correnti	3.302.210,40	3.146.116,25	156.094,15
2-Spese in conto capitale	845.300,00	677.844,34	167.455,66
3-spese per incremento di attività finanziaria	275.500,00	25.500,00	250.000,00
4-Rimborso prestiti	303.000,00	301.829,50	1.170,50



5-Chiusura anticipazioni	3.500.000,00	2.589.652,26	910.347,74	
7-Spese per conto terzi	1.760.100,00	914.168,55	845.931,45	
TOTALE	9.986.110,40	7.655.110,90	2.330.999,50	

## ENTRATE CORRENTI

Titolo 1	2.437.571,43
Titolo 2	203.602,79
Titolo 3	752.051,30
TOTALE	3.393.225,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	
QUOTA CONCESSIONI EDILIZIE	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.393.225,52

## ENTRATE TRIBUTARIE

per quanto riguarda le entrate tributarie, a fronte di uno stanziamento definitivo da bilancio (in conto competenza) pari a € 2.590.600,00 vi sono accertamenti pari a € 2.437.571,43 di cui € 1.937.870,09 riscosse e € 499.701,34 a residuo di competenza.

L'importo portato a residuo di competenza, risulta composto, per le voci di maggior rilievo da:

IMU	€	135.742,57
ICI – ACCERTAMENTI	€	0
ADDIZIONALE IRPEF	€	257.731,44
TARI	€	99.800,04
TASI	€	2.694,59

## ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI/ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni definitive sono state rispettate per quanto riguarda le entrate da trasferimenti dove puo' essere osservata la costante riduzione alla partecipazione dell'ente da parte dello Stato attraverso una costante riduzione dei trasferimenti.

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificate secondo l'analisi economico-funzionale:



Descrizione	2016	%
<b>Spese Correnti (IMPEGNI)</b>		
Redditi da lavoro dipendente	857.971,63	27,76%
Imposte e tasse	55.124,31	1,78%
Acquisto di beni e servizi	1.513.233,83	48,96%
Trasferimenti correnti	466.325,67	15,09%
Interesse passivi	131.081,96	4,24%
Altre spese red.capitale		0,00%
Rimborsi e poste correttive	15.081,00	
Altre spese correnti	52.197,85	1,69%
<b>Totale</b>	<b>3.091.016,25</b>	<b>100%</b>
FPV	55100,00	
<b>Entrate Correnti</b>	<b>3.588.256,22</b>	

Spese correnti su Entrate correnti

87,67%

Detto rapporto evidenzia quindi un decremento percentuale pari a circa lo 1,29 % rispetto al consuntivo anno 2015.

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto



del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

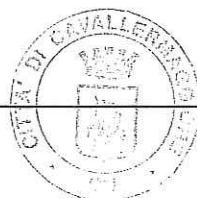
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa intervento 01	975.471,42	857.971,63
spese incluse nell'int.03	994,14	50.500,00
irap	63.749,71	55.124,31
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.040.215,27</b>	<b>963.595,94</b>
spese escluse	197.346,11	123.664,01
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>842.869,16</b>	<b>839.931,93</b>

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*



## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

### **Contenimento delle spese**

Si attesta in sede di consuntivo il rispetto dei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	15.196,40	80,00%	3.039,28	2.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.917,31	80,00%	1.383,46	1.190,16	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	715,33	50,00%	357,67	350,00	0,00
Formazione	3.873,29	50,00%	1.936,65	1.133,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 131.081,96.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,65 %.

### **Spese in conto capitale**

L'analisi delle spese in conto capitale fornisce alcuni elementi di riflessione in merito a cui si osserva un importo impegnato totale pari a € 445.580,54 più 232.263,80 di Fondo Pluriennale Vincolato a fronte di una previsione definitiva pari a € 845.300,00, con una differenza pari a € 124.139,96; gli impegni possono essere così dettagliati

- € 1.100,00 per acquisto attrezzature protezione civile
- € 1.434,05 per acquisto mobili, attrezzature per Scuole;
- € 1.797,10 per acquisto attrezzature per biblioteca civica
- € 8.000,00 per interventi relativi agli edifici di Culto;
- € 41.015,85 per manutenzione Scuola Materna, Elementare e Media;
- € 50.000,00 per manutenzione straordinaria impianti I.P.;
- € 9.810,00 per manutenzione straordinaria automezzi;
- € 16.990,07 per manutenzione straordinaria cimiteri;
- € 227.250,00 per manutenzione straordinaria strade;
- € 29.838,26 per manutenzione straordinaria fabbricati;



- € 9.915,40 per manutenzione straordinaria attrezzature;
  - € 1.243,18 per manutenzione straordinaria bealere;
  - € 1.500,00 per contributo straordinario comitato permanente tutela patrimonio;
  - € 18.864,00 per formazione e adeguamento strumenti urbanistici;
  - € 26.822,63 Completamento e manutenzione impianti sportivi
- € 232.263,80 per fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale.

**TOTALE 677.844,34**

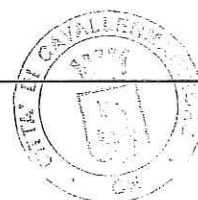
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
869.000,00	845.300,00	445.580,54	167.455,66
		A cui si somma il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale 232.263,80 Per un totale di 677.844,34	

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:

Fondo pluriennale vincolato	241.800,00
Avanzo di amministrazione	31.000,00
Avanzo del bilancio corrente	
Alienazione di beni	
Altre risorse	
OO UU	130.691,59
<b>Totale</b>	<b>403.491,59</b>



Mezzi di terzi	
Mutui -devoluzioni	275.480,76
Prestiti obbligazionari	
Contributi comunitari	
Contributi statali	
Contributi regionali	
Contributi regionali fondi FESR	
Contributi di altri (fondazione)	1.500,00
Altri mezzi di terzi	
Totale	680.472,35
Totale Risorse	680.472,35
Impieghi al Titolo II della spesa	€ 677.844,34
Avanzo parte corrente capitale	€ 2.628,01

### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	358605,66
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	37000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	395605,66

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 162,69.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## GESTIONE DEI RESIDUI

### Gestione dei residui

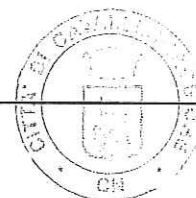
L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.717.819,60	980.467,47	704.188,90	- 33.163,23
Residui passivi		955.727,31	807.614,39	129.393,15	- 18.719,77

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 e di competenza 2016 come previsto dal d.lgs. n. 267/2000.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:.



## GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Min magg. Residui</i>
Tit. 1,2,3	1.417.135,51	748.305,13	643.394,83	1.391.699,96	-25.435,55
Tit. 4,5,6,7	231.749,54	222.851,15	8.333,55	231.184,70	-564,84
Tit. 9	68.934,55	9.311,19	52.460,52	61.771,71	-7.162,84
Totale	1.717.819,60	980.467,47	704.188,90	1.684.656,37	-33.163,23

## GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Min. residui</i>
Tit. 1	667.958,25	601.847,35	49.925,51	651.772,86	16.185,39
Tit. 2	168.108,83	95.294,48	70.279,97	165.574,45	2.534,38
Tit. 3,4,5	95.973,50	95.973,50		95.973,50	
Tit. 7	23.686,73	14.499,06	9.187,67	23.686,73	
Totale	955.727,31	807.614,39	129.393,15	937.007,54	18.719,77

### RESIDUI ATTIVI 2016

SOMME RISCOSE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	980.467,47
SOMME ULTERIORMENTE RIPORTATE A RESIDUI	704.188,90
RESIDUI INSUSSISTENTI E PRESCRITTI	

### RESIDUI PASSIVI 2016

SOMME PAGATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	807.614,39
SOMME ULTERIORMENTE RIPORTATE A RESIDUI	129.393,15
RESIDUI INSUSSISTENTI E PRESCRITTI	

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 43 del 04.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 con DGC n. 41 del 03.04.2017 con apposito parere dell'organo di revisione.

### VERIFICA PARAMETRI D.M. 24.09.2009

In base alle disposizioni suindicate del Ministero dell'Interno relativo a Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie per il triennio, si è provveduto alla verifica dei suddetti parametri che danno risultanze negative, come da specifico prospetto che viene allegato al rendiconto 2016.



## ADEMPIMENTI VARI

I beni immobili patrimoniali e demaniali fanno capo all'Ufficio Tecnico e sono specificati nell'apposito inventario patrimoniale sul quale risultano i consegnatari per materia dei beni stessi.

## TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.

L' Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 26.05.2014 ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

## ADEMPIMENTI FISCALI

Il revisore prende atto che sono stati rispettati gli adempimenti fiscali relativi al IVA, IRAP e sostituti d'imposta.

Si rileva che:

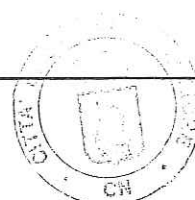
-l'invio telematico del modello UNICO ENTI NON COMMERCIALI è avvenuto il 27.09.2016 protocollo n. 16092709432227607;

-l'invio telematico della dichiarazione IRAP è avvenuto il 27.09.2016 protocollo n. 16092709430427472;

-l'invio telematico della dichiarazione dei sostituti d'imposta è avvenuto in data 06.09.2016 per il 770 ordinario, protocollo n. 16090611335249204 e in data 05.09.2016 per il 770 semplificato, protocollo n. 16090517452831062.

## Conto del patrimonio

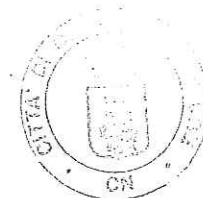
Secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria – allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati sono stati redatti e risultano allegati alla presente relazione.





## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI3	BI3
	5 Avviamento			BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
	9 Altre			BI6	BI6
				BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	8.645.788,07	8.362.906,27		
	1.1 Terreni	789.232,60			
	1.2 Fabbricati	5.555.832,55	6.306.167,43		
	1.3 Infrastrutture	2.300.722,92	2.056.738,84		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.944.187,71	2.887.093,36		
	2.1 Terreni	646.837,63	320.638,75	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	1.630.994,37	1.957.193,25		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	239.643,16	186.524,87	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	45.558,19	45.558,19	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	95.562,78	93.082,45		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware				
	2.7 Mobili e arredi	284.348,40	284.095,85		
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	1.243,18			
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		11.589.975,78	11.249.999,63		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.589.975,78	11.249.999,63		







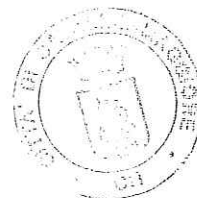
## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
<b>II</b>	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	931.402,96	972.571,26		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	968.402,96	972.571,26		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	58.075,61	250.203,01		
a	verso amministrazioni pubbliche	37.406,21	231.136,11		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	20.669,40	19.066,90		
3	Verso clienti ed utenti	497.269,17	444.476,21	CII1	CII1
4	Altri Crediti	369.439,93	288.515,99	CII5	CII5
a	verso l'erario	652,00			
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	368.787,93	288.515,99		
	Totale crediti	1.856.187,67	1.955.766,47		
<b>III</b>	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	17.020,00	17.020,00	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	17.020,00	17.020,00		
<b>IV</b>	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	16.460,62			
a	Istituto tesoriere	16.460,62			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	16.460,62			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.889.668,29</b>	<b>1.972.786,47</b>		
	<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>13.479.644,07</b>	<b>13.222.786,10</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.











## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

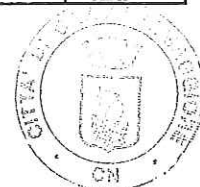
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)





## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	2.437.571,43			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	203.602,79			
a	Proventi da trasferimenti correnti	203.602,79			A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	362.025,20		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.169,70			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	390.026,10		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.393.225,52			
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.830,76		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.467.089,93		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.705,02		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	475.025,67			
a	Trasferimenti correnti	466.325,67			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.700,00			
13	Personale	920.424,41		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	143.815,22		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	37.000,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	52.035,97		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.141.926,98			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		251.298,54			
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	48,58		C16	C16
Totale proventi finanziari		48,58			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-131.081,96		C17	C17
a	Interessi passivi	-131.081,96			
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		-131.081,96			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-131.033,38			

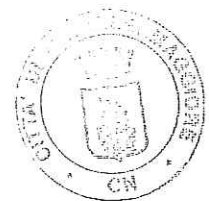






CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	132.191,59		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	130.691,59			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.500,00			
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>132.191,59</b>			
25	Oneri straordinari	16.528,10		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	16.528,10			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>16.528,10</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>115.663,49</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>235.928,65</b>			
26	Imposte (*)	47.771,53		22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>188.157,12</b>		23	23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.







## Conclusioni

In conclusione quindi si ha, sia dal punto di vista finanziario e sia dal punto di vista economico e patrimoniale, una situazione dinamica della gestione, sia in conto residui, sia in conto competenza, e con risultati che assicurano gli equilibri di bilancio. La relazione dell'Amministrazione approvata dalla Giunta comunale ha elaborato i dati esposti in modo organico e con accurate analisi economico- finanziarie, è da ritenersi esaustiva rispetto ai programmi ed obiettivi preventivati.

Il sottoscritto Revisore rinvia alla relazione della Giunta Comunale per ulteriori approfondimenti sui dati esposti nella presente relazione.

Il sottoscritto esprime, quindi, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto e raccomanda all'Amministrazione particolare attenzione:

al necessario e costante aggiornamento annuale della contabilità patrimoniale e degli inventari dell'Ente, al fine di assicurare i dovuti riscontri tra i risultati finanziari e quelli economico-patrimoniali.

All'adozione di strumenti operativi idonei al sempre possibile miglioramento dei servizi sia in termini di redditività sia di qualità in senso lato, attraverso una corretta determinazione degli obiettivi e l'utilizzo degli strumenti valutativi ritenuti più opportuni.

Ad una sempre attenta osservanza degli equilibri di Bilancio rivolti ad recupero di risorse, ove possibile, nonché al miglioramento della qualità dei servizi.

**Cavallermaggiore 03.04.2017**

*Il revisore*

*SERGIACOMI Maria Cristina*

